



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 53 DEL 18 OTTOBRE 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE THOMAS WIDMANN

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI BEZZI E DE GODENZ

LEGISLATURA XV^a

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 94: Istituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa-Sèn Jan mediante la fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza e Vigo di Fassa-Vich (*presentato dalla Giunta regionale*) – **continuazione** (*approvato*);

Mozione n. 59, presentata dai Consiglieri regionali Fugatti, Bezzi e Cia per impegnare la Giunta regionale ad esprimere il sostegno alle Regioni Veneto e Lombardia nel loro percorso referendario, in quanto una loro maggiore autonomia porterà benefici anche all'Autonomia della Regione (*approvata con emendamento interamente sostitutivo*).

Il giorno 18 ottobre 2017, alle ore 10.02 il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, piazza Silvius Magnago 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 2179/2017/Cons.reg.

Presiede il Presidente Thomas Widmann, assistito dai Segretari questori Bezzi e De Godenz.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Achammer, Amhof, Avanzo, Bizzo, Civettini (pomeriggio), Ferrari, Olivi (pomeriggio), Rossi (pomeriggio), Stirner e Zeni.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Dello Sbarba (al mattino) e Tonina (nel pomeriggio).

Il Vicepresidente Mussner dà lettura del processo verbale della seduta n. 52 del 20 settembre 2017, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 41 del Regolamento.

Il Presidente commemora la scomparsa dell'ex consigliere Renzo Anderle e invita l'Aula a osservare un minuto di silenzio in segno di cordoglio.

Il Presidente comunica:

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

n. 268, presentata in data 20 settembre 2017 dai Consiglieri regionali Degasperi e Köllensperger per ottenere dal Presidente della Regione informazioni circa la situazione dell'Ufficio del Giudice di pace di Trento;

n. 269, presentata in data 21 settembre 2017 dal Consigliere regionale Fugatti, per sapere dal Presidente della Regione quali siano stati gli esiti della sperimentazione nel 2013 della terza corsia dinamica lungo l'A22 tra Trento sud e Rovereto nord, quali tratti ad oggi sono stati muniti della strumentazione necessaria e per quale importo e quando ci si potrà servire della terza corsia dinamica nel tratto Bolzano-Verona;

n. 270, presentata in data 4 ottobre 2017 dai Consiglieri regionali Köllensperger e Degasperi per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito all'esclusione dal CETA (Comprehensive Economic and Trade Agreement, "Accordo economico e commerciale globale") di molte specialità uniche regionali e per sapere se non si ritenga necessario e urgente che il Consiglio regionale prenda una ferma posizione in merito – ritenuta di competenza provinciale;

n. 271, presentata in data 5 ottobre 2017 dal Consigliere regionale Cia per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito ai dipendenti in capo alla Regione per genere, per servizio e per età media e per sapere se anche la Regione, come la Provincia di Trento, sta pensando di promuovere una manovra che preveda il prepensionamento del proprio personale, in tal caso in che tempi e quante persone saranno interessate.

Il Presidente Widmann informa l'Aula che è pervenuta da parte del consigliere Bezzi la richiesta, prot. n. 2205, di modificare la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno anticipando la mozione n. 59 dal punto n. 11 al punto n. 2.

Il Presidente riferisce inoltre che il Collegio dei Capigruppo ha concordato di trattare la mozione n. 55, posta al punto n. 4 dell'ordine del giorno, e il voto n. 11, posto al punto n. 8 dell'ordine del giorno, in un'unica discussione e con votazioni separate.

Posta in votazione come previsto dal Regolamento, la richiesta di anticipazione della mozione n. 59 dal punto n. 11 al punto n. 2 dell'ordine del giorno risulta approvata a maggioranza.

Il Presidente Widmann invita l'Aula a riprendere la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno, di cui è stata iniziata la discussione articolata nell'ultima seduta del Consiglio regionale:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 94: Istituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa-Sèn Jan mediante la fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza e Vigo di Fassa-Vich (presentato dalla Giunta regionale).

Sull'emendamento all'articolo 5, prot. n. 2025/11, interviene il consigliere Urzì.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/11, che risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2025/12, a firma del consigliere Urzì.

In merito interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 2025/12 risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 5 interviene il consigliere Urzì.

Il Presidente pone in votazione l'articolo 5, che risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 6 e dell'emendamento prot. n. 2025/13, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/13, che risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2025/14, a firma del consigliere Urzì.

In merito interviene il consigliere Urzì.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/14, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 6 interviene il consigliere Urzì, al quale risponde l'assessore Detomas.

Posto in votazione, l'articolo 6 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 7 e dell'emendamento prot. n. 2025/15, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/15, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 7 interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'articolo 7 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 8 e dell'emendamento prot. n. 2025/16, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/16, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 8 interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'articolo 8 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 9 e dell'emendamento prot. n. 2025/17, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/17, che risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2025/18, a firma del consigliere Urzì.

In merito interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 2025/18 risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2025/19, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/19, che risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2025/20, a firma del consigliere Urzì.

Sull'emendamento interviene il consigliere Urzì, al quale risponde l'assessore Noggler.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 2025/20 risulta respinto a maggioranza.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'articolo 9, che risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 10 e dell'emendamento prot. n. 2025/21, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/21, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 10 interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'articolo 10 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 11 e dell'emendamento prot. n. 2025/22, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/22, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 11 interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'articolo 11 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 12 e dell'emendamento prot. n. 2025/23, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/23, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 12 interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'articolo 12 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 13 e dell'emendamento prot. n. 2025/24, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/24, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 13 interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'articolo 13 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 14 e dell'emendamento prot. n. 2025/25, a firma del consigliere Urzì.

Non essendovi interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/25, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 14 interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'articolo 14 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 15 e dell'emendamento prot. n. 2025/26, a firma del consigliere Urzì.

Sull'emendamento interviene il consigliere Urzì.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 2025/26, che risulta respinto a maggioranza.

Sull'articolo 15 interviene il consigliere Urzì.

Posto in votazione, l'articolo 15 risulta approvato a maggioranza.

Alle ore 12.58 il Presidente Widmann sospende la seduta, aggiornandola alle ore 14.30.

Sono le ore 14.34.

Il Vicepresidente Ossanna, nell'assumere la Presidenza, dichiara aperta la seduta e concede la parola al Segretario questore Bezzi per l'appello dei presenti.

Assume la Presidenza il Presidente Widmann che, riprendendo la trattazione del disegno di legge n. 94, in sede di dichiarazioni di voto concede la parola ai consiglieri Urzì, Knoll, che esplicita la funzione di precedente dei concetti basilari contenuti nel disegno di legge, e Simoni.

Il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 94, che risulta approvato a maggioranza.

Si passa all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

MOZIONE N. 59, presentata dai Consiglieri regionali Fugatti, Bezzi e Cia per impegnare la Giunta regionale ad esprimere il sostegno alle Regioni Veneto e Lombardia nel loro percorso referendario, in quanto una loro maggiore autonomia porterà benefici anche all'Autonomia della Regione.

Il Presidente comunica che è pervenuto l'emendamento prot. n. 2206, interamente sostitutivo della mozione n. 59, a firma del consigliere Fugatti, che lo illustra.

Nel dibattito intervengono i consiglieri Knoll, Bezzi e per la seconda volta Knoll, che chiede la votazione del documento per parti separate.

Proseguendo in discussione interviene il consigliere Urzì.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Steger, che chiede la temporanea sospensione della mozione per effettuare delle consultazioni con il proponente consigliere Fugatti, che si dichiara d'accordo.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, al quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene nuovamente il consigliere Urzì, al quale risponde nuovamente il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Steger, che chiede una sospensione dei lavori per un confronto con il proponente e una riunione delle forze di maggioranza.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta fino alle ore 15.45.

Sono le ore 15.25.

La seduta riprende alle ore 16.13.

Il Presidente Widmann pone in discussione il nuovo emendamento interamente sostitutivo della mozione n. 59, prot. n. 2318, e presentato dal consigliere Fugatti, che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Zimmerhofer, Simoni, Borga e Hochgruber Kuenzer.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Knoll, che chiede la votazione del documento per parti separate.

Proseguendo in discussione intervengono i consiglieri Dello Sbarba, Urzì, che si associa alla richiesta di votazione per parti separate, e Cia.

In sede di dichiarazioni di voto interviene il consigliere Knoll.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Steger, che chiede un'altra votazione separata per il sesto capoverso della parte premessuale.

Accogliendo le richieste di votazione per parti separate a termini di Regolamento, il Presidente pone in votazione la parte premessuale dell'emendamento prot. n. 2318, interamente sostitutivo della mozione n. 59, con esclusione del sesto capoverso, che risulta approvata a maggioranza.

Il Presidente pone quindi in votazione il sesto capoverso dell'emendamento prot. n. 2318, interamente sostitutivo della mozione n. 59, che risulta approvato a maggioranza.

Posta in votazione, la parte dispositiva dell'emendamento prot. n. 2318, interamente sostitutivo della mozione n. 59, risulta approvata all'unanimità.

Il Presidente avanza all'Aula la proposta di sospendere i lavori, che viene accolta unanimemente.

Alle ore 16.52 il Presidente Widmann dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/hc